

Dopo un anno di ribassi rincarano le bollette del gas

Gli esperti: da gennaio previsti aumenti del 2,8%, 26 euro l'anno a famiglia
Colpa della ripresa dei prezzi del petrolio. Invariati i costi dell'elettricità

■ Le bollette tornano a salire. Almeno per quanto riguarda il gas, che dal primo gennaio del prossimo anno potrebbe registrare un aumento del 2,8%. Un rialzo, legato alla recente ripresa delle quotazioni dell'oro nero, che per le famiglie italiane si tradurrebbe in una maggiore spesa annua di circa 26 euro.

LA PAROLA ALL'AUTORITÀ

L'aumento del costo del metano nel primo trimestre gennaio-marzo del 2010 – annunciato dalle prime stime degli esperti di «Nomisma Energia» – se confermato dall'Autorità per l'energia segnerà il primo rialzo delle bollette del gas dopo un anno. Erano infatti quattro trimestri che le tariffe del metano registravano ribassi.

Ferma invece la luce, che per i primi mesi dell'anno prossimo non dovrebbe registrare «variazioni», spiega Davide Tabarelli, esperto tariffario di «Nomisma Energia», ricordando comunque che l'ultima parola in tema di tariffe per i prossimi tre mesi spetterà all'Authority per l'energia elettrica e il gas che, entro fine dicembre, dovrà rendere noto l'aggiornamento trimestrale per il primo quarto del nuovo anno.

«Le stime riguardano gran parte del periodo di riferimento per il prossimo aggiornamento dell'Authority», aggiunge l'esperto, sottolineando che la variazione, prevista per il gas, risente dell'andamento delle quotazioni del greggio che «lo scorso ottobre hanno registrato una forte accelerazione, riportandosi sugli ottanta dollari al barile».

UN SEGNALE DI RISVEGLIO

Gli aggiornamenti trimestrali, per quanto riguarda il gas, si basano infatti sulle medie dell'andamento delle materie prime nei nove mesi antecedenti. Per l'elettricità, l'aggiornamento è invece più complesso e tiene conto, oltre che dell'andamento passato dei prezzi dei combustibili, anche dei prezzi in

borsa dell'elettricità, delle previsioni per il prossimo anno e, infine, dell'andamento degli oneri legati soprattutto alle fonti rinnovabili.

Ma, se sul fronte del gas l'atteso rialzo rappresenta un «onere» per le famiglie e un segnale di potenziale preoccupazione sull'andamento dell'inflazione, dall'altro testimonia l'atteso risveglio, seppur timido, dell'economia mondiale. Segnali di ripresa che si sono già scaricati sulle quotazioni del petrolio.

Tassi di incremento dei prezzi, anche energetici, dell'ordine del 2-3% possono infatti «essere fisiologicamente salutari per l'economia, se dietro vi è un'effettiva ripresa della domanda» anche se – spiega l'esperto – «è anche evidente che gli aumenti recenti del petrolio, e delle tariffe, sono dovuti molto agli acquisti speculativi delle grandi banche, che dispongono di enorme liquidità».

Liquidità – fanno notare gli esperti – immessa nel sistema finanziario americano immediatamente dopo la crisi di oltre un anno fa e che non trova destinazione, come invece dovrebbe, nel credito alle imprese industriali e alle famiglie.

La stima dei rialzi annunciata da «Nomisma». Da quattro trimestri il metano era in calo

CODACONS: STOP DAL GOVERNO

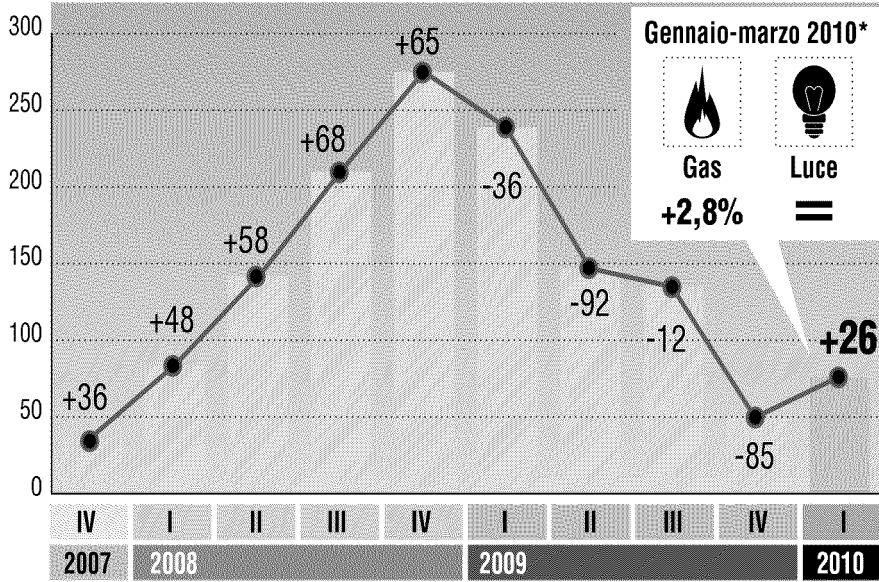
«Il governo deve intervenire a tutela dei bilanci delle famiglie italiane bloccando le tariffe luce e gas per tutto il 2010», chiede a questo proposito il presidente del Codacons, Carlo Rienzi.

«Qualsiasi aumento delle bollette energetiche in questo momento di crisi – prosegue Rienzi – rappresenterebbe una vera e propria tragedia per i redditi delle famiglie, già ampiamente tartassate. Per questo motivo chiediamo al governo un intervento straordinario al fine di salvaguardare i portafogli degli italiani, sempre più svuotati dall'andamento imprevedibile del petrolio che si riflette sulle bollette energetiche», conclude il presidente dell'associazione dei consumatori.



Le bollette

Variazioni del costo di luce e gas per le famiglie negli ultimi trimestri (cifre in euro)



Fonte: Autorità per l'Energia - *stima Nomisma

ANSA-CENTIMETRI



Rincari per le bollette del gas (foto Ansa)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.